

Cristianesimo Primitivo E Paideia Greca Con Saggi Integrativi Di Autori Vari Testo Inglese A Fronte

Con l'espressione "Padri Cappadoci" - ovvero Basilio, Gregorio di Nissa, Gregorio Nazianzeno, Amfilochio di Iconio e Evagrio Pontico - si indica un gruppo di Padri della Chiesa vissuti in Cappadocia nel IV secolo. Furono teologi, asceti, vescovi, stretti da vicendevole amicizia e, pur nelle differenziazioni individuali, uniti negli intenti, quali l'organizzazione della Chiesa, una ben precisa definizione del dogma trinitario (che riuscirono a sancire mediante una decisione ufficiale da essi stessi per più aspetti influenzata nel concilio di Costantinopoli del 381), la diffusione e l'attuazione della vita monastica; furono uniti anche dalla loro formazione culturale, sostanzialmente uniforme in tutti. L'autore presenta la vita, le opere e il pensiero dei Padri Cappadoci evidenziandone lo straordinario contributo alla vita della Chiesa e alla definizione della sua dottrina.

La filosofia nasce grande, e come un forte sommovimento tellurico apre lo spazio e definisce i contorni all'interno dei quali si muove tutta la nostra civiltà. Ecco, dunque, il senso del titolo generale di quest'opera in tre volumi: "La filosofia dai Greci al nostro tempo". Bisogna tornare al VI secolo a.C., sulle coste del Mar Egeo, per cogliere la vera natura di questa rivoluzione saggia e solitaria, i cui primi protagonisti furono Talete, Anassimandro e Anassimene. Cosa accadde? Iniziò un'autentica missione teoretica, alla ricerca di una Verità assoluta e innegabile, che dal pensiero di Eraclito e Parmenide riceverà tutte le indicazioni per ogni esplorazione futura. In questa edizione, "La filosofia antica" di Emanuele Severino, pubblicata per la prima volta da Rizzoli nel 1984, si arricchisce di un contributo su Eschilo, e comprende un'ampia ricostruzione del pensiero medioevale. Inoltre, ogni singolo capitolo è accompagnato da un approfondimento bio-bibliografico, per capire meglio il contesto e, eventualmente, continuare per conto proprio la ricerca.

BIBLIOGRAPHIA PATRISTICA BD 11 (1966) GEB

L'ermeneutica, ponendo al proprio centro il tema dell'interpretazione, suscita oggi grande interesse in vari ambiti: si pensi alla ricerca qualitativa?, al dibattito epistemologico e filosofico sulla verità?, all'attuale confronto sul realismo?, alle relazioni fra culture e lingue diverse, al successo delle pubblicazioni di teoria ermeneutica. L'autore ricostruisce lo sviluppo del pensiero ermeneutico e le sue molteplici anime al fine di coglierne l'attualità nell'ambito delle scienze sociali. Il libro adotta un lessico non specialistico e assume un taglio di alta divulgazione.

L'umanesimo concreto si costruisce dalla sostanzialità della Persona umana in relazione con se stessa, con Dio, con gli altri e il creato. Essa agisce e si rivela nei vari fenomeni etici, politici, giuridici, nell'educazione, nella pietà popolare, in una visione metafisica, l'antropologia è il termine medio per declinare gli ambiti esistenziali della persona umana e salvaguardare la sua identità e dignità.

Cristianesimo primitivo e paideia greca

Neste livro, Jaeger traça o processo de formação do homem helénico através da interação entre a religião cristã e a cultura e filosofia gregas.

La antropología teológica expone de modo unitario y sistemático la visión cristiana del hombre partiendo de los datos de la revelación y tiene el mérito de reunir todos los elementos en una síntesis centrada en Jesucristo: la antropología cristiana expresa la relación de Cristo con el hombre, visto en su concreción y en su historicidad.

C'è un ideale che caratterizza la filosofia nel suo insieme? È un ideale ancora valido e attuabile? In qual modo conviene leggere i classici della filosofia, per trarne una verità o un orientamento sul presente? La fede religiosa è una fonte rilevante della riflessione filosofica? Questi quesiti non devono rimanere il tema di un mero esercizio speculativo: a seconda delle risposte che vengono date ad essi possono seguirne degli effetti apprezzabili nella vita sociale e prima ancora nella vita di ogni singola persona che vi si sia cimentata.

La specie umana non è l'unica specie culturale. È però la specie più culturale: l'uomo non solo produce cultura, ma è esso stesso un prodotto culturale. Questi sono i presupposti bio-antropologici della teoria dell'antropo-poiesi, cioè della fabbricazione sociale degli esseri umani. Dopo avere distinto un'antropo-poiesi che ci modella in ogni istante, con i gesti minuti della vita quotidiana, e una antropo-poiesi programmata e consapevole, Remotti si sofferma sulla grande varietà degli interventi estetici sul corpo, una ricerca quasi ossessiva della bellezza, persino in contrasto con la funzionalità fisiologica e anatomica dell'organismo umano. Anche in questo modo, l'autore intende sottolineare le implicazioni drammatiche dell'antropo-poiesi: se infatti gli esseri umani sono da un lato condannati a fare umanità, dall'altro i loro modelli sono nulla più che invenzioni culturali, dunque instabili, revocabili, discutibili. Non riconoscere questa precarietà, ovvero presumere di possedere le chiavi risolutive e permanenti dell'antropo-poiesi, ha generato il furor antropo-poietico e con esso le maggiori tragedie.

Religions and Education in Antiquity gathers ten essays on the nature of education in the contexts of ancient Western religions, including Judaism, early Christianity and Gnostic Christian traditions.

In Reading as the Angels Read, Ardizzone reconstructs the cultural and socio-political background that provided the motivation for the Banquet and offers a bold new reading of this ambitious work.

[Copyright: dcb87ea08b17657c4efa79a2909923a](https://www.dcb87ea08b17657c4efa79a2909923a)